



Università degli Studi di Messina
CENTRO DI RICERCA E DI INTERVENTO PSICOLOGICO
CE.R.I.P

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 1 BORSA DI STUDIO PER RICERCA PER LAUREATI IN PSICOLOGIA - “STILL GROWING - REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI”

IL DIRETTORE

- Vista** la legge 9.5.1989 n. 168 concernente l'autonomia delle Università;
- Visto** il D.M. 3.11.1999, n. 509 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- Visto** il D.M. 22.10.2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- Visto** lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo emanato con D.R. n. 1244 del 14.5.2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- Vista** la legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art.18, comma 5, lett. f), come modificato dall'art.49 D.L.n. 5/2012 convertito con modificazione dalla legge n. 35/2012, che riserva la partecipazione ai gruppi di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, ai “*titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi*”;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo emanato con D.R. n. 2437 del 22.9.2014;
- Visto** l'art. 4 della legge 13.8.1984, n. 476 “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”;
- Vista** la legge 30.11.1989, n. 398 “Norme in materia di borse di studio universitarie”;
- Visto** l'art. 2, comma 26 e ss. della legge 8.8.1995, n. 335 “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”;
- Vista** l'art. 4 della legge 3.7.1998, n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
- Vista** la legge 7.8.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.L. 30.06.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto** il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale”;
- Visto** D.P.R. 11.2.2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
- Vista** la Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 22.11.2010, la quale dispone che le borse di studio per ricerca post-laurea sono fiscalmente esenti.
- Visto** il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto** il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Messina, adottato con D.R. ai sensi del D.P.R. n. 62/2013;
- Visto** il Regolamento del CE.R.I.P. approvato con DR - Repertorio n. 64/2018 – Prot. n. 88860 del 16/11/2018
- Vista** la delibera del Consiglio del CE.R.I.P. del 09/03/2020 con la quale è stata autorizzata l'attivazione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca *post lauream*, dal titolo “STILL GROWING - REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI” di cui è responsabile la Prof.ssa Maria C. Quattropani, approvato il presente bando e indicata la commissione;
- Accertata** la copertura finanziaria a valere sui fondi del citato progetto di ricerca;

RENDE NOTO

Art. 1

Nell'ambito delle attività di ricerca condotte dalla Prof. Maria C. Quattropani, il Ce.R.I.P. bandisce ***n. 1 borsa di studio per attività di ricerca per laureati in Psicologia con conoscenze specifiche sull'uso e applicazione di strumenti e protocolli per le rilevazioni psicofisiologiche sul sistema vegetativo e documentate esperienze di ricerca e/o intervento sulla gestione dello stress e delle emozioni in ambito lavorativo.***

Art. 2

I candidati dovranno essere in possesso della **Laurea in Psicologia (Specialistica, Magistrale, o quinquennale Vecchio Ordinamento)** o di titolo equipollente in base alla normativa vigente e in possesso di adeguata documentazione attestante le competenze nell'uso e applicazione di strumenti e protocolli per le rilevazioni psicofisiologiche sul sistema vegetativo nonché documentate esperienze di ricerca e/o intervento sulla gestione dello stress e delle emozioni in ambito lavorativo.

Le borse saranno fruite presso il "Ce.R.I.P." sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Maria C. Quattropani.

La borsa, dell'ammontare di € 3000,00 (Euro tremila/00) avrà la durata di 12 mesi, a partire dalla data di conferimento dell'incarico.

Alla borsa di studio di cui al presente bando saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n.335 e della Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 23/11/2010, la quale dispone che le borse di studio per ricerca post-laurea sono fiscalmente esenti.

La borsa di studio, il cui importo graverà sui fondi del progetto "**STILL GROWING - REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI**" (allegato 1) ed iscritto nel budget dell'Ateneo di cui è titolare il Ce.R.I.P., sarà corrisposta in unica rata posticipata, subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario, di un'attestazione rilasciata dal responsabile scientifico, comprovante l'impegno sull'attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento.

A conclusione dell'incarico, il beneficiario dovrà presentare relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.

La borsa potrà essere prorogata, su proposta dei responsabili scientifici che motivi la necessità di prosecuzione dell'attività e previa la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura della borsa.

Art. 3

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore del Ce.R.I.P., presso il Policlinico Universitario G. Martino Via Consolare Valeria, 1 98124 Messina, dell'Università degli Studi di Messina devono pervenire entro le ore entro **12:30 del 07/09/2020**.

La domanda deve essere presentata:

- direttamente a mano, negli orari di apertura al pubblico della Segreteria del CeRIP indicati sul sito <http://www.cerip.unime.it>; oppure
- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo **cerip@pec.unime.it** (in applicazione di quanto previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000, dell'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008 - convertito dalla legge n. 2/2009 - dell'art. 4 c.4 del DPCM 6 maggio 2009 e dell'art. 65 del DLgs 82/2005 e successive modifiche e integrazioni).

La validità dell'istanza inviata a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), ricongiungibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione. L'invio deve avvenire allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile ("immagine" o .pdf), comprendenti l'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e gli eventuali allegati, nonché il documento di identità. Non saranno accettate PEC con allegate istanze in formato .doc, .xls, o qualsiasi altro documento non-statico. I documenti informatici allegati devono pervenire con dimensione non eccedente i 4MB (si consiglia di effettuare scansioni in bianco e nero). In alternativa, è possibile spedire via PEC l'istanza e gli allegati,

sottoscritti dal richiedente con firma digitale il cui certificato sia valido, non sospeso, non revocato e rilasciato da un certificatore accreditato.

Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda (Allegati 2a; 2b; 2c) l'aspirante dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita;
- b) indirizzo
- c) recapiti telefonici e di posta elettronica

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o specificare la cittadinanza del Paese di appartenenza.
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto ai fini della selezione, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, dell'Istituzione che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- di non avere riportato condanne penali;
- di non avere motivi di incompatibilità, ai sensi dell'art. 51 ecc. con alcuno dei Commissari, né con il Direttore del CeRIP
- di essere a piena e completa conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non costituisce rapporto di lavoro presente o futuro di alcun tipo con l'Università degli Studi di Messina.

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) curriculum vitae;
- 2) pubblicazioni scientifiche inerenti all'argomento della borsa (su supporto informatico in caso di domanda presentata *brevi manu*);
- 3) titoli o documenti comprovanti l'attitudine operativa del candidato all'attività della borsa di studio per ricerca;
- 4) elenco contenente l'indicazione esatta di tutti i documenti e titoli presentati;
- 5) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Le domande devono essere indirizzate al Direttore del Ce.R.I.P. dell'Università degli Studi di Messina, come segue:

- in caso di consegna *brevi manu* della documentazione cartacea, deve pervenire in una sola busta chiusa con titoli e documenti. Sulla busta devono risultare le indicazioni riguardanti nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura: **“Partecipazione bando borsa di studio per attività di ricerca dal titolo: “STILL GROWING – REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI”.**
- in caso di trasmissione tramite PEC, deve riportare il seguente oggetto **“Partecipazione bando borsa di studio per attività di ricerca dal titolo: “STILL GROWING – REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI”.**

Art. 4

La Commissione esprimerà il proprio giudizio insindacabile in base ai titoli presentati dai candidati ed eventuali lavori scientifici da questi pubblicati e ad un colloquio orale.

La valutazione dei titoli e il colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando.

La Commissione avrà a disposizione 100 punti di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 60 punti per il colloquio orale. Sono considerati titoli valutabili:

- a) pubblicazioni scientifiche attinenti alle finalità del progetto;
- b) specializzazione in psicologia o abilitazione in psicoterapia presso le Università o le Scuole di psicoterapia riconosciute dal MUR
- c) titolo di Dottorato di Ricerca
- d) frequenza di master e/o corsi di specializzazione e/o corso di aggiornamento/formazione attestante le competenze nella gestione delle rilevazioni psicofisiologiche sul sistema vegetativo
- e) documentate esperienze, presso soggetti pubblici o privati, di ricerca scientifica e/o intervento sulla gestione dello stress e delle emozioni in ambito lavorativo

Per l'ammissione alla prova orale, costituirà elemento preferenziale il livello di pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con le attività di ricerca oggetto del presente bando, fermo restando che saranno ammessi all'esame orale coloro i quali otterranno un punteggio di almeno 20 punti sui titoli o comunque i primi 4 candidati che si saranno collocati in posizione utile rispetto alla valutazione dei titoli.

Nell'ambito del colloquio orale, la commissione valuterà prevalentemente le esperienze:

- nella somministrazione di test psicologici e questionari per la rilevazione dei fattori psicologici di vulnerabilità e protezione;
- nella raccolta e nello *scoring* di dati tramite somministrazione di test e questionari;
- nelle rilevazioni psicofisiologiche sul sistema vegetativo.

La Commissione valuterà, inoltre, le conoscenze informatiche relative al pacchetto office ed esperienza nella tabulazione dati su fogli Excel; conoscenza del software SPSS. Capacità di interagire, per l'implementazione dei contenuti, con sviluppatori app.

Infine, saranno valutate le competenze relazionali e di comunicazione empatica ed efficace.

Le comunicazioni relative alla prova orale, alle modalità di svolgimento (in presenza o per via telematica) e alla data in cui si svolgeranno i colloqui saranno pubblicate sul sito www.cerip.unime.it. Non verranno date comunicazioni individuali e/o con altre modalità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Per il colloquio orale i candidati dovranno munirsi di documento di riconoscimento valido.

Art. 5

La Commissione Giudicatrice del Concorso è nominata dal Direttore del Ce.R.I.P., con proprio decreto, su proposta del Direttivo del CeRIP, sentito il Responsabile Scientifico e accertata la disponibilità dei componenti. La composizione della Commissione deliberata dal Consiglio del CeRIP nella seduta del 09/03/2020, è la seguente: Prof. Maria C. Quattropiani (Presidente), la Prof. Francesca Liga (componente), Prof. Gabriella Martino (Segretario). Sig. Alberto Interdonato (R.p.a).

La Commissione esprimerà il proprio giudizio in base alla valutazione dei titoli presentati dai candidati e del colloquio orale. In base art. 4 del presente bando, La Commissione Giudicatrice redigerà un verbale relativo ai criteri di valutazione, un successivo verbale relativo alla valutazione dei titoli con l'indicazione dei candidati ammessi alla prova orale e un verbale finale con l'indicazione dell'elenco dei candidati ritenuti idonei, in ordine di merito. Detto elenco verrà pubblicato sul sito web del Ce.R.I.P. presso il quale si svolgeranno le procedure concorsuali e sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina (www.unime.it), affinché ciascun interessato ne possa prendere visione.

Art. 6

In base ai giudizi espressi dalla Commissione e alla relativa graduatoria di merito, il Direttore del Ce.R.I.P. provvederà all'assegnazione della borsa di studio al candidato che si sarà classificato al primo posto della graduatoria, previa comunicazione scritta allo stesso della data di stipula dell'apposito contratto, in cui sarà indicata la data di decorrenza della borsa di studio e di inizio delle attività. La mancata presentazione alla stipula del contratto, in assenza di previ giustificati motivi, o la non accettazione dei termini previsti dal contratto, sarà considerata come rinuncia al proprio diritto di fruizione della borsa di studio. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa di studio, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze oppure dimostri manifesta incapacità o impossibilità ad eseguire la ricerca in oggetto, potrà essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa di studio. Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Direttore su proposta motivata del Responsabile Scientifico, alla cui direzione i borsisti sono stati affidati. In tali casi, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7

I titoli ed i documenti originali presentati dai candidati per l'ammissione al concorso potranno essere restituiti su richiesta scritta degli interessati.

Art. 8

La borsa di cui al presente bando è incompatibile con borse similari e, comunque, non può essere cumulata con altre, a qualunque titolo conferite. Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, né a pretese sull'eventuale prodotto di ricerca. L'Università degli Studi di Messina è esonerata da responsabilità per danni provocati a terzi o cose durante lo svolgimento delle attività, pertanto, il vincitore si dovrà munire di apposito contratto di assicurazione.

Art. 9

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il CeRIP di cui all'intestazione e trattati per le finalità di gestione della selezione per la borsa di studio, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs 196/2003. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare della borsa.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico dell'Università degli Studi di Messina (www.cerip.unime.it).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il Dott. Alberto Interdonato cui è possibile rivolgersi per informazioni sulla presente procedura, all'indirizzo e-mail: interdonatoa@unime.it

Messina, 30/07/2020

Il Direttore

(Prof.ssa Rosalba Larcen)



rpa: Dott. Alberto Interdonato

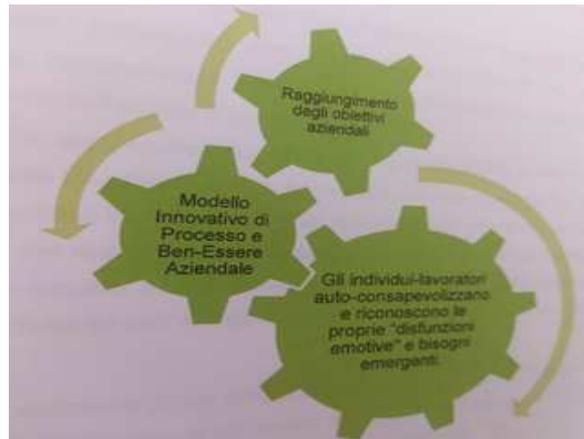


ALLEGATO 1 – PROGETTO “STILL GROWING”

Regolazione delle emozioni: fattori psicologici di rischio e di protezione per il benessere aziendale

Il progetto si basa sul concetto di ‘innovazione sociale’, promosso negli ultimi anni dall’Unione Europea quale tema cardine e strumento per fronteggiare la crisi finanziaria, economica e sociale attuale e per favorire, al contempo, lo sviluppo di nuovi modelli per combattere la povertà e vulnerabilità sociale nell’ottica del benessere del lavoratore. L’organizzazione mondiale della sanità definisce la salute: “Un concetto positivo che considera il benessere fisico mentale e sociale” (WHO). L’ambiente di lavoro è una realtà in cui gli individui interagiscono per buona parte della loro vita ed è spesso un elemento importante per la definizione di sé stessi e della propria salute. Buona parte del proprio percorso di crescita e di formazione è infatti, volto appunto all’inserimento nel mondo lavorativo. A seconda del contesto e del tipo di relazione che si sviluppa al suo interno, può influenzare in maniera positiva la vita delle persone e generare condizioni di benessere oppure, può influire negativamente e causare stati di malessere. Il lavoro infatti può essere fonte di soddisfazione per il lavoratore, che può dedicarvi il suo tempo impegnando energie e sforzi, in questo caso si sviluppa nella persona ciò che viene definito come engagement. Quando, al contrario, il lavoro di tutti i giorni rappresenta una sfida data da pressioni e, le richieste del lavoro eccessive rispetto alle risorse a disposizione e le persone non riescono a farvi fronte, ecco che il lavoro assume un ruolo debilitante, faticoso e può diventare una fonte di stress. Alcuni indicatori di malessere in ambito lavorativo sono i seguenti: insofferenza nel recarsi sul posto di lavoro, assenteismo, aggressività abituale e nervosismo, lentezza nella performance, confusione organizzativa, aderenza formale alle regole e procedure, etc. (Sarchielli, 2008).

Lo stress cronico e prolungato risulta essere peculiare per le ripercussioni sul grado di salute complessiva del lavoratore, con conseguente diminuzione della produttività e della qualità. La condizione di *BurnOut*, esito patologico di questo processo stressogeno, si caratterizza con stanchezza emotiva, depersonalizzazione e mancato senso di realizzazione personale.



È dunque una reazione alla tensione emotiva cronica del contatto continuo con esseri umani, in particolare quando questi hanno problemi o motivi di sofferenza (Yrondi et al., 2017; Rodrigues et al., 2018). Per tale ragione il *BurnOut* si manifesta con un rapido peggioramento delle prestazioni professionali e con un decadimento delle risorse psicofisiche, ossia con una marcata reattività dell'attivazione fisiologica a stimoli esterni nocicettivi (Cannon, 1931; Selye, 1976; Herbert et al., 2010). Al fine di prevenire nell'insorgenza di tale condizione e garantire un cambiamento sostenibile e di successo nel lungo periodo diventa prioritario indagare quelli che sono i fattori di protezione e di rischio per il benessere aziendale, focalizzando l'attenzione sulla regolazione emotiva, l'intelligenza emotiva e la gestione dell'ansia del lavoratore.

La letteratura propone come fattori di protezione per la vulnerabilità al malessere in ambito lavorativo le seguenti variabili:

- **Intelligenza emotiva:** una buona abilità di intelligenza emotiva può migliorare le capacità di gestione dello stress, promuove il benessere e quindi contribuire a prevenire alcuni stati di malessere. È stato infatti dimostrato che elevati livelli di intelligenza emotiva abbassano il rischio di andare incontro all'esaurimento da lavoro (Shahid et al., 2018).
- **Regolazione Emotiva:** abilità di controllare le emozioni ed i comportamenti influenza la qualità delle relazioni con i colleghi e l'utenza (Quoidbach & Hansenne, 2009). La difficoltà di regolazione emotiva è stata infatti descritta come indice di vulnerabilità al malessere in ambito lavorativo. Al contrario, una definizione chiara dell'emozione esperita, accompagnata da un'adeguata regolazione emotiva si sono dimostrate fattori protettivi (Salvarani et al., 2016).

Di contro viene individuata come uno dei principali fattore di rischio l'insorgenza di **ansia e stati ansiogeni**. L'ansia uno stato psichico di un individuo, prevalentemente cosciente, caratterizzato da una sensazione di intensa preoccupazione o paura, spesso infondata, relativa a uno stimolo esterno specifico. Tale emozione è considerata una reazione adeguata ed adattiva se innescata da un pericolo reale e se scompare quando il pericolo viene a cessare e stimola spesso il soggetto ad agire (ansia "buona", o *eustress*) Oltre un certo limite però, può determinare un'interferenza sulle capacità dell'individuo di affrontare il mondo circostante. E' necessario apprendere una nuova

forma di gestione dell'ansia, e questo é possibile prima di tutto riconoscendola, modificando il modo di interpretare situazioni ed eventi, e successivamente intervenendo su emozioni e pensieri disfunzionali che ne conseguono. Il tema del lavoro è spesso al centro di molte nostre preoccupazioni perché coinvolge la nostra vita pratica presente e futura ma anche molti aspetti del sé che giocano un ruolo fondamentale per il nostro benessere. Il numero di persone che devono fare i conti con attacchi di ansia è aumentato vertiginosamente con la crisi e il fenomeno riguarda soprattutto gli uomini, decisamente più vulnerabili delle donne di fronte all'argomento lavoro.

Il progetto Still Grouwing può essere considerato un'innovazione sociale in quanto mira a 'decodificare' le disfunzioni emotive dell'individuo nella qualità di lavoratore al fine di promuovere nuove strategie di fronteggiamento e di sperimentare nuove o rinnovate forme di organizzazione ed integrazione tra gli attori implicati nel sistema produttivo

Obiettivo: determinare, in un'ottica multidimensionale, le correlazioni tra Intelligenza Emotiva, Regolazione Emotiva e gestione dell'Ansia con il supporto aggiuntivo di rilevazioni psicofisiologiche sul sistema vegetativo

Processo di sviluppo

- Fase 1: riflessione sui fattori di rischio e di protezione che possono incidere sull'individuo e su tutta 'organizzazione aziendale'
- Fase 2: somministrazione strumenti per rilevazione dati;
- Fase 3: codifica e analisi dei dati;
- Fase 4: creazione di un APP utile per la rilevazione degli stati d'ansia con applicativi utili per il fronteggiamento delle proprie emozioni

Strumenti principali:

- Questionari: *BurnOut Maslach Inventory* (MBI), atto a valutare lo stress lavoro correlato (Maslach, 1981); *Metacognition Questionnaire* (MCQ-30), per la consapevolezza di sé e dei propri processi cognitivi (Quattropiani et al., 2014); *Trait Emotional Intelligence Questionnaire-Short Form* (TEIQue-SF), atto a valutare la capacità di riconoscere, comprendere e gestire consapevolmente le proprie ed altrui emozioni (Cooper e Petrides, 2010); *Flexible Regulation of Emotional Expression Scale* (FREE), per la capacità di regolare la propria espressione emotiva (Burton e Bonanno, 2016).
- Strumentazione *Infinity ProCompt*, per la rilevazione degli indici elettrofisiologici attraverso i seguenti sensori: *BVP-Flex*, trasduttore per la rilevazione delle variazioni del volume sanguigno, dell'Attività Cardiaca in bpm, dell'*Heart Rate Variability* in Tempo dominio e Frequenza dominio, *SDRR*, *IBIpNN*; *SC-Flex Pro*, per la Conduttanza Cutanea; *Respiration Sensor-Pro*, per la frequenza e l'ampiezza di respirazione e per RSA; *Myo-Scan*, per l'attività elettrica muscolare; *Temp-Flex Pro*, per la vasodilatazione e la vasocostrizione; *EEG-Z*, per l'elettroencefalografia.

ALLEGATO 2a- Fac-simile della domanda

Al Responsabile del Centro

CE.R.I.P.

dell'Università degli Studi di Messina

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____, CF _____ residente a _____ C.A.P. _____
_____, (provincia di _____), in via _____ n. _____
in possesso di cittadinanza _____, recapito telefonico _____
e-mail _____ eventuale e-mail certificata (PEC): _____

CHIEDE

l'ammissione al bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo: _____

Procedura bandita con provvedimento Rep. _____, Prot. _____ del _____

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni amministrative e penali richiamate dagli art. 75 (Decadenza dai benefici) e art. 76 (Norme penali) per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
- di essere cittadino/a _____ [se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea e presente sul territorio italiano: dichiara di possedere un permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando]
- di aver preso visione del "Regolamento di Ateneo per le borse per lo svolgimento di attività di ricerca" e di non essere in nessuna delle condizioni che prevedono l'incompatibilità con la presente borsa e di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative: _____
- di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito:
 - all'indirizzo di residenza
 - al seguente indirizzo:
via _____ n. _____ Comune _____ PROV _____ CAP _____

Ai sensi dell'art.20 della L. 104/1992, richiede _____ e allega certificazione relativa alla propria disabilità.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva.

Alla domanda vengono allegati:

- a) un dettagliato curriculum dell'attività scientifica e professionale;
- b) Allegati B e C
- c) una copia del documento d'identità;
- d) ogni altro documento ritenuto idoneo ai fini della valutazione.

Data _____

firma della persona candidato/a

ALLEGATO 2b - Fac-simile dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ (prov. di _____) il ____/____/____ e residente in _____ (prov.
di _____) in via _____

codice fiscale _____ consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci
(art. 495 C.P.) così come stabilito dall'art. 26 della legge 15/1968 e dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara:

- 1) di essere cittadino _____ (*);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (se cittadino italiano);
- 3) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 4) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- 5) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e non anche nello Stato di appartenenza o provenienza);
- 6) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (indicare le eventuali cause risolutive dei rapporti d'impiego);
- 7) di essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta: titolo di studio per l'ammissione _____ conseguito nell'anno _____ presso _____ con la votazione di _____; (se cittadino straniero) di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____ riconosciuto equipollente;
- 8) di eleggere il proprio domicilio in _____ via, _____ n° civico, _____ C.A.P. _____ n° telefonico _____;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;
- 10) di avere (o non avere) allegato apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4 e degli eventuali ulteriori titoli valutabili di cui all' articolo del presente avviso ovvero di avere allegato detti titoli in originale o in fotocopia;
- 11) di aver allegato curriculum vitae in formato europeo (datato e firmato), unitamente all'elenco (datato e firmato) della documentazione presentata, ed alla copia del documento di riconoscimento.
- 12) di possedere le conoscenze richieste dal bando;
- 13) di avere una conoscenza di base della lingua italiana (solo per i candidati con cittadinanza straniera);

Luogo e data _____

Firma per esteso

N.B.: cancellare le voci che non interessano

(*) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o dello Stato di appartenenza.

ALLEGATO 2c - Fac-simile dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. di _____) il ____/____/____ e attualmente residente in
_____ (prov. di _____)
Via _____ c.a.p. _____ Telefono _____
Codice Fiscale _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- o Di essere in possesso dei titoli di seguito indicati, valutabili in conformità a quanto previsto dall'art.4 dell'avviso di selezione
- o Che le copie dei documenti/certificati allegati alla presente sono conformi agli originali;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Autentica omessa ai sensi del c. 11 dell'art. 2 della L. 191/98
(Allegare fotocopia del documento di identità)